



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

**PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE
2010 - 2012:
Programma delle attività 2012**

Rendicontazione Attività 2012

DOCUMENTI ALLEGATI



una sanità in salute fa bene a tutti

INDICE

ALLEGATI CAP 3. SICUREZZA ALIMENTARE

Allegato 1. RELAZIONE PAISA ANNO 2012 **Pag. 2**

ALLEGATI CAP 5. PREVENZIONE DEI RISCHI IN AMBIENTI DI VITA

Allegato 2. SCHEDE RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ 2012 SISP **Pag. 18**

ALLEGATI CAP 6. PREVENZIONE DEI RISCHI IN AMBIENTI DI LAVORO

Allegato 3. RELAZIONE ATTIVITÀ 2012 SPRESAL **Pag. 41**

ASL VC

RELAZIONE PAISA ANNO 2012

Organizzazione generale del Servizio (articolazione territoriale, sedi, dotazioni uffici ed attrezzature)

Invariata rispetto a quanto descritto nel documento di programmazione.

Personale in organico (dotazione 2012 profili professionali e compiti assegnati, descrizione particolarità, variazione dal 2011)

Invariato rispetto a quanto descritto nel documento di programmazione. Si segnala per il Sian la riduzione di una unità di personale di vigilanza rispetto al 2011.

Relazione sull'attività di comunicazione ad Associazioni, Enti ecc.

Le attività di comunicazione/informazione e di formazione nel 2012 sono state rivolte principalmente ad alcune categorie di O.S.A e sviluppate nel modo seguente:

- Informazione/formazione agli operatori degli agriturismi relativamente all'applicazione delle linee guida regionali (trasmissione con nota circolare prot. 8679 del 23/02/2012 e Corso linee guida per la trasformazione, la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande da parte delle aziende agricole con particolare riferimento al settore lattiero-caseario, in data 13/01/2012 presso i locali della Comunità Montana Valsesia di Varallo della durata di 4 ore) ;
- Attività informativa e formativa agli operatori della microimpresa sulle procedure semplificate di autocontrollo e di controllo ufficiale (Corso per la microimpresa del settore lattiero-caseario, articolato in due interventi di due ore nelle giornate del 13/11/2012 e 27/11/2012 presso i locali della Comunità Montana Valsesia di Varallo);
- Attività informativa alle Associazioni dei Cacciatori ed agli OSA interessati alla commercializzazione delle carni di selvaggina, sulla sicurezza alimentare nella selvaggina cacciata attraverso un incontro organizzato con l'IZS di Vercelli, tenutosi il 18/09/2012 presso i locali della Comunità Montana Valsesia di Varallo; inoltre si è predisposto e diffuso presso le Associazioni di cacciatori (Comprensori Alpini e ATC), dandone pratica applicazione, un protocollo per la gestione degli esami trichinoscopici sui cinghiali cacciati (circa 400 esami nel 2012, tutti negativi), ampliando fortemente il controllo sanitario rispetto agli anni precedenti.

Altre iniziative da segnalare:

- Incontro, in data 16/02/2012, con gli allevatori di una specifica area a rischio per la presenza di Diossine e PCB per illustrare i dati di monitoraggio ambientale e sanitario, per divulgare le “Buone pratiche di veterinaria preventiva per la prevenzione della contaminazione da Diossine e PCB in allevamento” e per concordare le modalità di esecuzione di un piano di prelievi di matrici alimentari per il monitoraggio 2012.

-Corsi di abilitazione alla macellazione a domicilio di animali delle specie ovina e caprina tenuti a Borgosesia, presso la sede del Servizio Veterinario Area B, in data 05/12/2012 e 12/12/2012.

-Corso di formazione rivolto agli addetti allo stordimento degli animali da macello (per coloro ancora non in possesso dello specifico attestato) tenuto a Borgosesia, in data 10/12/2012

Corso di abilitazione, a valenza nazionale e comunitaria, al trasporto di animali vivi tenutosi a Vercelli nei mesi di settembre e ottobre, per complessive 12 ore di lezione e rilascio di “patentino” a 22 trasportatori che hanno superato il test finale

Corso di educazione sanitaria per la raccolta ed il consumo responsabile dei funghi freschi, destinato alla popolazione generale e a quella quota di raccoglitori occasionali che si avvicinano ai funghi in modo amatoriale tenutosi nei mesi di novembre e dicembre 2012 al quale hanno partecipato circa 50 persone.

Mostra micologica con attività di informazione alla popolazione generale ed agli alunni delle scuole elementari (maggio ,luglio e ottobre Santhià; settembre Boccioleto e Tronzano)

COMUNICAZIONE

Nel corso del 2012 è stato formalmente presentato il piano delle attività integrate per la sicurezza alimentare in un incontro tra operatori dei servizi Sian e Vet e alcune associazioni di categoria (Ascom,Confesercenti,Ass.panificatori) con le quali peraltro sono attivi da anni rapporti di collaborazione.

Sono inseriti e aggiornati sul sito aziendale le principali modulistiche in uso corredate dalle specifiche istruzioni (Modelli Scia settore alimentare,modalità di pagamento tariffe ex D:lgs 194/2008)

Relazione su AUDIT interni

AUDIT DI SISTEMA

Con l'applicazione del “Pacchetto Igiene” in particolare dell'art.4,paragrafo 6, del Regolamento(CE) N.882/2004 è stato introdotto l'obbligo, da parte delle Autorità competenti, di verificare, mediante lo strumento dell'Audit, se i controlli ufficiali condotti dalle stesse, relativi alla normativa in materia di mangimi ed alimenti, di benessere e salute degli animali, sono eseguiti in modo efficace e sono idonei a conseguire gli obbiettivi stabiliti dalla normativa pertinente, compresa la conformità ai piani di controllo nazionali e regionali.

La Regione Piemonte ha organizzato negli anni 2011 e 2012 la formazione specifica del personale ed approvato le linee di indirizzo, le procedure e la modulistica per l'effettuazione degli Audit regionali ed interni al fine di prevedere un percorso graduale finalizzato anche ad un adeguamento degli standard organizzativi dei servizi. (Nota prot.21221 del 02/08/2012)

Pertanto, al fine di rispondere al mandato della Regione Piemonte per l'esecuzione di Audit interni in vista di quelli di sistema (ACR nei confronti di ACL) programmati negli anni 2012-2013 ed a seguito della nota sopracitata si é costituito un gruppo di lavoro che ,esaminata la documentazione regionale ed individuati gli Auditor in formazione (Partecipazione a corso regionale 40 ore) ha proceduto ad una prima fase di autovalutazione come da “Linee guida per l'organizzazione dell'ACL”.

In successivi incontri si è coinvolto un Auditor aziendale formato ed operante presso la struttura Qualità Aziendale, al fine di avere un supporto metodologico.

Si è proceduto alla suddivisione dei capitoli delle linee guida oggetto di autovalutazione inserendoli su supporto informatico (Capitoli da 0.1 a 0.19) e predisponendo uno schema di Stato dell'arte delle evidenze.

Si è ottenuta dal CED aziendale la costituzione di una cartella condivisa su server Sicurezza

Alimentare il cui accesso in lettura e scrittura è riservato ai componenti il gruppo di lavoro (cartella attiva da 11/09)

Si è esaminata la Cartella procedure Audit Interni al fine di verificarne la adattabilità alla realtà aziendale e si è deciso di sperimentarla in campo e di procedere solo successivamente all'inserimento tra le procedure aziendali.

Si sono individuati, infine, il responsabile del programma annuale (direttore Dipartimento), gli obiettivi ed il campo dell'Audit, nonché gli atti correlati (riunioni del 30/08/2012,07/09/2012 e 28/09/2012)

Sono stati successivamente effettuati n. 3 Audit interni e precisamente:

02/10/2012 Audit gestione locale sistema di allerta alimenti di origine vegetale (sistema RASFF/allerta rapida)

19/11/2012 Audit su gestione del controllo ufficiale veterinario sull'ispezione degli animali al macello nelle fasi della visita ante mortem, dello stordimento e della iugulazione applicato ad un impianto di macellazione di livello industriale

21/12/2012 Audit su gestione del controllo ufficiale veterinario integrato A/C in un allevamento industriale di ingrasso "vitelli a carne bianca" .

SICUREZZA ALIMENTARE

CONTROLLO UFFICIALE

RAFFRONTO CON PAISA (inserire tabelle attività prevista allegata al Paisa)

Additivi aromi enzimi	Indice di copertura annuale delle imprese	Numero imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
	Completamento nel periodo 2010-2012	2	0	1	SIAN

- Due aziende sono aziende che commercializzano gas per uso alimentare

Materiali ed Oggetti a Contatto con gli Alimenti	Indice di copertura annuale delle imprese	Numero imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
	Completamento nel periodo 2010-2012	2	2	2	SIAN

Monitoraggio resi alimentari	Numero impianti in archivio	Numero accertamenti programmati	Numero di accertamenti effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
depositi frigoriferi riconosciuti o classificati e grandi piattaforme distributive	10	3	VET B 3
GDO	8	3	VET B 3
stabilimenti prodotti a base di carne	14	2	VET B 3
stabilimenti prodotti a base di latte industriali	14	4	VET C 6

Produzione primaria	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
	40	30	Sian Svet C

Produzione e confezionamento all'ingrosso – Impianti riconosciuti - VETE B	Numero impianti in archivio	Numero di ispezioni programmati	Numero di ispezioni effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Numero di audit programmati	Numero di audit effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
Livello di rischio alto	1	6	6	1	1
Livello di rischio medio alto	0	0	0	0	0
Livello di rischio medio basso	3	20	20	3	3
Livello di rischio basso	52	78	131	20	20

Audit/Ispezioni su imprese di produzione all'ingrosso - SIAN	Indice di copertura annuale delle imprese 2011 =35% 2012 =35% 2013 =30%	Numero di imprese in archivio	Numero di ispezioni programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
	Completamento nel periodo 2011-2013	61	21	24

Controllo etichettatura carni bovine - VETE B	Controlli di filiera programmati	Controlli di filiera effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	N°macelli da controllare	N°macelli controllati (da inserire a consuntivo annuale)	N° sezionamenti autonomi da controllare nel 2012	N° sezionamenti autonomi controllati (da inserire a consuntivo annuale)
15	1	1	1	1	1	1

macellerie – pollerie – pescherie	Indice di copertura annuale delle imprese	Numero imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
attività di vendita carni e ittici solo ed esclusivamente preconfezionati	Dal 25 al 30%	53	16	24
attività di vendita carni/ittici con o senza annesso laboratorio di sezionamento, di preparazioni e prodotti a base di carne/ittici	50,00%	110	55	72
Lattiero caseario	50,00%	33	16	21

Settore Sanità Animale

PRINCIPALI RISULTATI DI ATTIVITA' IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI, PUNTI DI FORZA E CRITICITA', IPOTESI DI MIGLIORAMENTO

La descrizione delle attività svolte nell'anno 2012 è rendicontata in un documento dedicato trasmesso dal Direttore delle Strutture Complesse A e C. Tale documento segue la stessa impostazione del "Preventivo 2012" trasmesso nel mese di maggio 2012 e per ciascun settore di attività mette a confronto "preventivo" e "consuntivo", con un commento in merito ai risultati ottenuti e all'eventuale non concordanza, in più o in meno, dei dati di attività.

Breve descrizione del programma indicando le azioni e le attività locali svolte

Le attività svolte sono in linea con quanto programmato. A livello locale si evidenzia: lo sviluppo di protocolli per gli interventi in caso di mortalità di animali in alpeggio (anche in relazione ad "eventi predatori"), l'estensione dei controlli entomologici per la blue tongue con inserimento di una ulteriore trappola, la puntuale applicazione dei controlli per Salmonella ed Influenza aviaria nel delicato e molto rappresentato settore avicolo, la sperimentazione di un nuovo piano di profilassi della mixomatosi del coniglio in un allevamento intensivo, l'incremento dei controlli sulla fauna selvatica, con il coinvolgimento di Parchi ed aree protette, il "progetto zecche".

Principali risultati di attività in relazione agli obiettivi

Nel documento Consuntivo PAISA 2012 Area A, per ciascun settore di competenza sono riportati Preventivo e Consuntivo ed una valutazione in base agli indicatori di efficienza ed efficacia. Si può affermare che gli obiettivi stabiliti sono stati interamente raggiunti.

Punti di forza delle attività svolte

Le attività locali sopra descritte, unitamente ad altri interventi (profilassi IBR con oltre 95% di aziende aderenti ed il 90% di U.I., I. e neg.) e, soprattutto alla capacità di integrazione e coesione fra Area A e Area C, rappresentano i punti di forza per il 2012

Eventuali criticità e ipotesi di miglioramento

Al Direttore della S.C., già a scavalco dal 2005, sono state attribuite, per l'intero anno, anche le funzioni di Direttore, sempre a scavalco, dell'Area B. La persistente condizione di precarietà dell'assetto organizzativo del Servizio e di perenne "temporaneità" delle funzioni direttive delle Strutture in cui è articolato costituisce un indubbio ostacolo al regolare funzionamento del Servizio stesso. Inoltre l'adeguamento dell'organizzazione della S.C., come peraltro delle altre due Aree e del SIAN, prosegue a rilento in quanto richiede risorse e competenze specifiche che non sono pienamente disponibili.

Motivazioni legate al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti

Si ritiene che gli obiettivi siano stati raggiunti in misura soddisfacente

Per quanto riguarda gli ambiti di attività integrata e trasversale con l'Area C (in particolare settore avicolo, suinicolo, biosicurezza, audit, benessere) vi è una unica rendicontazione congiunta fra le Aree A e C, descritta in uno specifico capitolo che, già presente nei documenti di consuntivo annuale di entrambe le Aree, si riporta nuovamente di seguito.

P. ATTIVITA' DI AUDIT NEGLI ALLEVAMENTI (e attività integrata A/C in coordinamento con i controlli sui programmi aziendali di biosicurezza e benessere)

Una quota rilevante di attività di controllo negli allevamenti delle diverse filiere viene programmata ed effettuata in forma integrata fra Area A e Area C, con la finalità di favorire un approccio multidisciplinare nelle attività di controllo, proseguendo un programma, avviato nel 2007 e proseguito negli anni successivi che ha consentito ai veterinari di acquisire una discreta conoscenza reciproca sulle rispettive competenze, ponendo le condizioni per una visione più completa ed omogenea delle problematiche riscontrabili nel corso di sopralluoghi ispettivi nelle aziende zootecniche. La programmazione integrata delle ispezioni consente inoltre un utilizzo razionale delle risorse, unificando i controlli previsti dai diversi piani predisposti dalla stessa Area funzionale in un unico intervento, e l'effettuazione di interventi univoci nei confronti dell'utenza. Per il 2012 gli allevamenti da controllare sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- aziende presso le quali sono state accertate non conformità (Favorevoli condizionati e Non favorevoli) nel corso del precedente anno, ai fini della verifica della effettiva risoluzione dei problemi rilevati;
- aziende di dimensioni rilevanti e aziende segnalate dai singoli veterinari come "problematiche";
- aziende da controllare obbligatoriamente sulla base dei piani regionali (suini, avicoli);
- aziende da controllare per le condizionalità ARPEA (anagrafi animali e benessere animale).

I controlli hanno riguardato:

gestione dell'anagrafe, biosicurezza (e stato igienico-sanitario) dell'allevamento, farmaco veterinario, alimentazione animale, benessere animale, sia degli animali da reddito, sia di quelli d'affezione presenti. Sono stati rendicontati mediante la compilazione, oltre che delle apposite check list di filiera di cui sopra, della check list "Mod Vig A/C Arvet ("brevetto ASL VC") che serve per la registrazione informatizzata dell'intervento su Arvet. Le osservazioni, prescrizioni e contestazioni di non conformità vengono riportate sulla Pag. 3 di quest'ultimo verbale, che costituisce Verbale ufficiale di Accertamento, controfirmato, per presa visione e notifica, dal detentore degli animali, che riceve una delle tre copie (in carta chimica). La registrazione nell'operativo ARVET delle check-list compilate viene poi eseguita direttamente dai veterinari che effettuano i sopralluoghi.

Tale progetto, che ha interessato oltre 100 aziende, di specie diverse, è partito in ritardo rispetto agli anni precedenti ed ha subito ripetute integrazioni, fra luglio ed ottobre, con l'inserimento, tardivo, di nuovi siti da verificare nell'ambito delle condizionalità per le anagrafi animali e per il benessere animale. Nel

programma, gestito con un file excel, sono stati inseriti tutti gli atti ispettivi previsti nella vigilanza integrata A/C, classificati secondo le diverse tipologie: Vig A/C, ARPEA Anagrafe, ARPEA benessere, Buone pratiche ed AUDIT.

Nel complesso gli allevamenti presso i quali sono stati eseguiti questi controlli ufficiali, congiuntamente o separatamente, dai Veterinari delle Aree A e C, sono stati n° 104 con n° 108 sopralluoghi, che hanno evidenziato in n° 39 casi non conformità non particolarmente gravi (parere Fav. Condizionato), su uno o più aspetti controllati.

Vigilanza integrata A/C (Obiettivo annuale)

La maggior parte dei controlli del programma sopra descritto rientravano in questa voce, per la quale, a preventivo, era stata definita una quota di circa 60 interventi in stalle delle diverse filiere zootecniche. Con le esigenze di ARPEA (per le condizionalità) e con il desiderio di sperimentare sul campo le verifiche sull'applicazione delle "Buone pratiche di allevamento" descritte nei manuali regionali, il numero di aziende da ispezionare è cresciuto di circa 40 unità, creando qualche difficoltà nel rispetto di quanto programmato. Nel complesso sono state ispezionate 99 aziende, con 103 sopralluoghi.

Audit (Obiettivo annuale)

Nell'ambito del programma di attività integrata fra Area A e Area C, sono state individuate alcune aziende presso le quali il controllo ha avuto le caratteristiche di un "audit". In tali aziende, delle filiere avicola, suinicola e bovina (latte e misto), il controllo, programmato e preavvisato per iscritto, ed eseguito da un Gruppo Audit interarea, ha seguito un percorso simile a quello che caratterizza gli audit per la sicurezza alimentare presso gli impianti di trasformazione, con utilizzo di check-list specifiche, e si è concluso con la redazione di un rapporto di audit trasmesso successivamente all'allevatore dal responsabile gruppo audit (RGA). Il controllo ha riguardato i diversi aspetti (anagrafe, biosicurezza, benessere animale, alimentazione zootecnica, farmaco veterinario) previsti dal programma, nelle aziende indicate dalla programmazione regionale (con la sostituzione di una az. avicola con un allevamento di conigli, filiera particolarmente rappresentata nel nostro territorio).

Aziende presenti			AUDIT eseguiti su allevamenti	
BOVINI	Aziende > 50 capi	44	3,00%	1 Bongianino G.Battista 1 Pareti Luisa
SUINI	Aziende > 40 capi	13	5,00%	1 Andorno
AVICOLI e CUNICOLI	Aziende > 250 capi	19 industriali	10,00%	1 Greppi 1 Caretto

Indicatori

➤ di efficacia ed efficienza:

- evidenza di una metodologia di intervento e dei criteri di valutazione del rischio delle aziende zootecniche (procedura documentata): selezione degli allevamenti, adozione di check-list di filiera e definizione di un modello schematico di "Rapporto di Audit"
- effettuazione del livello minimo di attività previsto: = 100%

LABORATORI DI SMIELATURA – VETE C – presso ASL VC EFFETTUATO DA VETE B	Indice di copertura annuale delle imprese	Numero di imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
laboratori di smielatura annessi ad allevamenti di api già sotto controllo di altre Aree funzionali	30,00%	42	13	14
laboratori di smielatura autonomi	50,00%	0	0	0

Imprese al dettaglio	Indice di copertura annuale delle imprese	Numero di imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
Pasticcerie	40%	65	26	31	SIAN
Gelaterie	40%	60	24	17 + 11	SIAN /Svet C
Gastronomie Conserven vegetali Pastifici	40%	100	40	33	SIAN
Ristorazione (tipo 3- 4 agriturismi)	30%	607	183	200	SIAN
Ristorazione collettiva	30%	260	78	91	SIAN

Depositi all'ingrosso registrati	2012	Numero di imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
Carni e altri prodotti origine animale	30%	19	17	29	S vet B/C
Prodotti non di origine animale	30%	54	16	15	Sian

ICONTROLLO INTEGRATORI ALIMENTARI

Numero Ditte censite	1
Numero etichette controllate	2
Numero etichette non conformi	0

Discount - supermercati - centri commerciali	Indice di copertura annuale delle imprese	Numero di imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
attività di vendita carni/ittici/prodotti a base di carne/prodotti a base di latte (con laboratorio annesso)	100%	35	35	49	SvetB
attività di vendita carni/ittici/prodotti a base di carne/prodotti a base di latte (senza laboratorio annesso)	50%	20	10	14 + 42	SvetB/C
Altre attività di vendita	40%				
GDO	30% della GDO	7	2	3	Sian

VENDITA SULLE AREE PUBBLICHE, DEPOSITI E LABORATORI CORRELATI	Indice di copertura annuale	Numero di imprese in archivio	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati (da inserire a consuntivo annuale)	Servizio/i che effettua/no il controllo
laboratori correlati agli ambulanti	50%	13	7	13	
depositi correlati agli ambulanti	50%	22	11	11	Progetto di attività
negozi mobili o banchi temporanei	20% delle aree mercatali	48 aree merc 70 negozi mobili	10 aree merc 14 negozi mob	10 aree merc 40 negozi mob	Integrata Sian/Svet B

Controllo sottoprodotti Reg. CE 1069/2009 Impianti riconosciuti	Numero di imprese in archivio	Numero di ispezioni programmate	Numero di ispezioni effettuate (da inserire a consuntivo annuale)	Numero di audit programmati	Numero di audit effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
Livello di rischio alto					VETE C
Livello di rischio medio					VETE C
Livello di rischio basso	6	9	16	5	4 VETE C

Controllo sottoprodotti Reg. CE 1069/2009 Impianti registrati	Indice di copertura annuale	Numero di imprese in archivio	Numero di ispezioni programmate	Numero di ispezioni effettuate (da inserire a consuntivo annuale)	Numero di audit programmati	Numero di audit effettuati (da inserire a consuntivo annuale)
Livello di rischio alto	50%					VETE C
Livello di rischio medio/basso	25%	1	1	3	1	1 VETE C

CAMPIONAMENTI PER ANALISI SU ALIMENTI.

Campionamenti da PRISA	n. assegnati	n. effettuati
ANALISI CHIMICHE		
ACRILAMMIDE	1	1
CARBAMMATO DI ETILE		
IPA	1	2
METALLI PESANTI	1+2	1+2
Spezie erbe aromatiche e infusi	3	4
Micotossine	18	21
Conformità chimica prodotti extra UE	1	1
MOCA	16 +2	15+2
Allergeni non dichiarati in etichetta (ARPA)	8	9
Allergeni non dichiarati in etichetta (IZS)	8+12	9+12
Alimentazione particolare 111 IZS	4	4
OGM	6	6
Ortofrutta	16	16
Alimenti senza glutine	2	2
Integratori alimentari	4	3
Additivi o aromi	2	3
Ovoprodotti – acido lattico		
Ovoprodotti – acido3Ohbutirrico		
Latte in polvere (*) non presente, sostituito con formaggio a latte crudo	1	0 (*)
Metalli pesanti in carni, prodotti ittici, crostacei e molluschi cefalopodi	2	2
Nitrati e nitriti in carni e prodotti ittici	2	2

Radioattività	20+10	20+8
---------------	-------	------

ANALISI MICROBIOLOGICHE

Preparazioni alimentari/gastronomiche pronte per il consumo	35	37
Conserve, semiconserve repfed	5	5
IV gamma	4	4
Succhi e nettari di frutta e ortaggi non pastorizzati pronti al consumo		
Spezie e erbe aromatiche	3	3
Carni fresche	4	4
Carni macinate e preparazioni a base di carne	8	10+14 prog. E. coli
Prodotti a base di carne	10	10
Gelatina e collagena		
Latte e prodotti a base di latte		
Uova e prodotti a base di uova		
Prodotti della pesca	2	1
Miele e prodotti a base di miele	2	1
Alimenti in polvere per l'infanzia, alimenti dietetici in polvere a fini medici speciali polvere per alimenta	3	0
Acque minerali e di sorgente (chimici e microbiologici)	64	71

Campionamenti extra PRISA

n. effettuati

Svet B UVAC monitoraggio + extra-piano **17**

SIAN su esposto **4**

Svet C UVAC monitoraggio + altri piani (E. coli 0154, fosfatasi latte, monitoraggio radioattività, distrib. Latte crudo) **70**

Commenti. (significative differenze tra assegnato ed effettuato e motivazioni relative; criticità e proposte)

Si segnala che il campione per la ricerca di metalli pesanti è stato effettuato ma non è stato analizzato per illeggibilità etichetta.

In data 08/11/2012 con nota prot. 49319 indirizzata a Codesto Assessorato sono state evidenziate le criticità riscontrate nell'effettuazione dei campionamenti previsti (Ricerca Sakazaki in alimenti in polvere per l'infanzia, allergeni non indicati in etichetta alla produzione, integratori a base di cromo presso produttori, modalità di campionamento e trasporto dei piatti pronti caldi).

Sono stati effettuati n°30 campioni di acque di risaia e n°3 campioni di formulati di fitofarmaci.

Relativamente ai campionamenti di latte e derivati si rimanda alla relazione già trasmessa dal Direttore della S.C. Area C.

CONTROLLO ACQUE DA DESTINARSI AL CONSUMO UMANO.

	Campioni programmati (chimici+microbiologici)	Campioni eseguiti
Campioni (acquedotti+ utenze privilegiate+i mprese alimentari)		794
Indice di potabilità acquedotti pubblici		

Commenti. (significative differenze dagli anni precedenti e motivazioni relative; criticità e proposte)

Non è al momento possibile calcolare l'indice di potabilità in quanto non sono ancora stati caricati tutti i dati 2012.

ISPETTORATO MICOLOGICO:

	numero
Consulenza ai privati	45
Certificazione ai commercianti	0
Controlli partite funghi all'importazione	0
Controllo ispettivo nelle imprese di preparazione, trasformazione, conservazione funghi	0
Controllo Ditte che commercializzano funghi presso il CAAT	0
Informazione e educazione sanitaria alla popolazione	80 ore

AREA FUNZIONALE DI IGIENE DELLA NUTRIZIONE

<u>SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE</u> individui oggetto di rilevazioni (dati antropometrici, questionario) nel setting SCUOLA	891
<u>SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE</u> individui oggetto di rilevazioni (dati antropometrici, questionario) in ALTRI setting	0
<u>EDUCAZIONE SANITARIA</u> ore dedicate ad interventi nelle scuole	12
<u>RISTORAZIONE COLLETTIVA</u> pareri su menù e tabelle dietetiche di mense scolastiche (per settimana e per fascia di età)	44
<u>RISTORAZIONE COLLETTIVA</u> pareri su menù e tabelle dietetiche di presidi socio assistenziali (per settimana)	200
<u>RISTORAZIONE COLLETTIVA</u> menù e tabelle dietetiche predisposti (per settimana)	1544
<u>RISTORAZIONE SCOLASTICA</u> rilievi per verifiche porzionature	30
<u>RISTORAZIONE ASSISTENZIALE PER ANZIANI</u> rilievi per verifiche nutrizionali –prevenzione malnutrizione	12
<u>RISTORAZIONE COLLETTIVA</u> vigilanza nutrizionale	42
<u>FORMAZIONE</u> ore dedicate alla formazione di personale (insegnanti, personale sanitario, rappresentanti dei genitori, addetti mensa)	28
CONSULENZA DIETETICO-NUTRIZIONALE ore dedicate a prime visite	25
CONSULENZA DIETETICO-NUTRIZIONALE ore dedicate a visite di controllo	29
CONSULENZA DIETETICO-NUTRIZIONALE ore dedicate ad incontri di gruppo	0

Allegato 2. SCHEDE RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ 2012 SISP

SCHEDA PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ SETTORIALE SISP - ANNO 2012

La presente scheda integra le indicazioni regionali per la programmazione dei Piani locali della prevenzione e sostituisce la modulistica utilizzata negli anni scorsi per la programmazione di settore dei SISP, fatte salve eventuali indicazioni specifiche elaborate da gruppi di lavoro regionali costituiti ad hoc.

1. LE RISORSE

ANNO 2011			STIMA ANNO 2012		
Qualifica	N. unità	N. mesi lavorati	Qualifica	N. unità	N. mesi lavorati
Dirigenti medici	3,7	44,4	Dirigenti medici	3,7	44,4
Dirigenti non medici	0		Dirigenti non medici	0	
Operatori infermieristici	6	72	Operatori infermieristici	7,4	76,9
Tecnici della Prevenzione	3,5	38	Tecnici della Prevenzione	3,5	42
Operatori Amministrativi	1	11	Operatori Amministrativi	1	12
Altri Operatori	0,5	6	Altri Operatori	0,5	6
TOTALE	14,7	191,4	TOTALE	14,7	196,4

COMMENTO ED EVIDENZIAMENTO EVENTUALI CRITICITÀ:

RELAZIONE ATTIVITÀ SISP - ANNO 2012
2. RELAZIONE ATTIVITÀ VIGILANZA ATTIVA

Tipologia di struttura oggetto di vigilanza	N. strutture censite	Attività realizzate 2012									
		Contenuto dell'azione di controllo (1)					Volumi attività 2012				
		Controllo documentale	Controllo adeguatezza struttura/ attrezzature	Verifica auto-controllo	Controllo rischi per la sicurezza	Controllo igiene presente	Numero Interventi di controllo		Numero Campioni		Numero Accertamenti Strumentali
Programmati (2)	Effettuati (2a)						Programmati (3)	Effettuati (3a)	Programmati (4)	Effettuati (4a)	
Strutture scolastiche	197					5	5				
Strutture natatorie	31						96		175		96
Strutture ricettivo-alberghiere	183						35				
Esercizi di estetica/solarium (5)	134						20		9		
Alloggi di civile abitazione							39				
Attività di tatuaggio e piercing (5)	10					10	9	2	0 *		
Ditte cosmetici	9					9	10	2	2		
Attività trasporto infermi	14					14	16				
Apparecchi generatori Rx	172										
Strutture carcerarie	1					1	0				
TOTALE											

- 1) Per ogni tipologia di strutture crocettare la voce relativa al contenuto dell'azione di controllo che caratterizza la programmazione 2012 all'interno delle Azioni del PLP;
- 2) Per la definizione di "Intervento di controllo" si rimanda a quella data sul documento relativo al Sistema Informativo dei SISP;
- 3) Indicare, almeno per piscine e cosmetici, il numero di campioni programmati, tenuto conto della disponibilità del Laboratorio ARPA di riferimento;
- 4) Per la definizione di "accertamento strumentale" si rimanda a quella data sul documento relativo al Sistema Informativo dei SISP;
- 5) Per quanto riguarda questa tipologia di attività si vedano le linee di indirizzo regionali per la programmazione relativa alla vigilanza su attività di produzione, importazione e commercializzazione di cosmetici e su esercizi ed attività di cura del corpo;
- 6) 2a, 3a, 4a: parte relativa alla rendicontazione da effettuare a fine 2012.

COMMENTO ED EVIDENZIAMENTO EVENTUALI CRITICITÀ:

* I campioni non sono stati eseguiti per quantità insufficiente di pigmento presente presso gli esercenti

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita – Relazione attività

DATI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO DEI SISIP - ANNO 2012

Allegato 2

Area Tematica A – Dati relativi al contesto

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
A	Dati relativi al contesto	A3	Dati principali infrastrutture	A3.1	N. complessivo Strutture Scolastiche	197	È la somma delle strutture riportate nelle disarticolazioni da A3.1.1 ad A3.1.4 (Rif norm.: DPR 1518/67)	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico.
				A3.2	N. Strutture natatorie	31	Per struttura si intende un complesso, anche con più vasche, ma con carattere unitario, cioè, dislocate nello stesso luogo allo stesso indirizzo civico. (Atto di intesa tra Stato e Regioni (integrazione) 16/01/2993, Circ Reg 4073/95)	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				A3.3	N. complessivo strutture ricettive turistiche	183	È dato dalla sommatoria dei sottogruppi (A3.3.1+A3.3.2+A3.3.3).	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				3.4	N. complessivo strutture sanitarie	56	È dato dalla sommatoria dei sottogruppi da A3.4.1 a A3.4.8	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				A3.5	N. complessivo strutture socio-assistenziali	99	Il N. è la somma delle disarticolazioni di seguito riportate	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				A3.6	N. complessivo attività per la cura del corpo	180	È dato dalla sommatoria dei sottogruppi (A3.6.1 + A3.6.2).	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				A3.7	N. Agenzie trasporto infermi	14	Pubbliche Assistenze di cui alla LR 42/92.	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				A3.8	N. detentori apparecchi generatori radiazioni ionizzanti	129	Coloro che hanno fatto comunicazione ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo 230/95 e art. 92 DPR 185/64	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico
				A3.9	N. Strutture carcerarie	1	I dati non dovrebbero dare origine a disomogeneità di interpretazione (Rif. norm.: L. 354/75).	Fornisce informazioni sull'entità della situazione oggetto di possibili piani di intervento specifico

Area Tematica B – Dati relativi alle Risorse

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
B	Dati relativi alle risorse	B1	Risorse umane	B1.1	N. medici	4,7	<p>N. unità di personale per singola qualifica al 31/12 presenti all'ultimo giorno del periodo di riferimento.</p> <p>Mesi-operatore = N. unità che sono state presenti durante l'anno × N. di mesi lavorati da ciascuna unità × % di tempo in caso di operatori a part time o convenzionati o a contratto;</p> <p>Come mesi lavorati si contano anche quelli in cui si sono verificate assenze per ferie e/o malattia. Non si contano invece come lavorati i mesi di assenza per maternità o lunghe aspettative (>2 mesi)</p> <p>Es.: <i>SISP in cui durante l'anno</i></p> <p>1 operatore a tempo pieno è stato presente per tutto l'anno;</p> <p>1 Operatore è stato assunto il 16 di giugno a tempo pieno;</p> <p>1 operatore part time al 50% ha lavorato fino al 14 di settembre e poi si è trasferito;</p> <p>1 operatore convenzionato per 12 ore/sett ha lavorato per 8 mesi (12 ore/sett. = 1/3 di tempo pieno);</p> <p>Mesi-operatore = (1×12) + (1×6) + (1×8×50%) + (1×8×1/3) = 12 + 6 + 4 + 2,7 = 24,7</p>	<p>I dati forniscono informazioni sulla quantità e sulla composizione delle risorse umane presenti nel servizio.</p> <p>I dati "mese-operatore" consentono di avere un quadro reale delle risorse che sono state a disposizione durante l'anno e risolvono il problema delle persone che erano presenti alla data fissata per la rilevazione, ma non hanno lavorato tutto l'anno o quelli che hanno lavorato ma non risultavano presenti alla data di rilevazione.</p> <p>I dati costituiscono un possibile denominatore nella costruzione degli indicatori.</p>
				B1.1.1	N. mesi-medico	44,4		
				B1.2	N. Tecnici Prevenzione	3,5		
				B1.2.1	N. mesi-Tecnici Prevenzione	42		
				B1.3	N. Assist. San	3		
				B1.3.1	N. mesi-Assist. San.	36		
				B1.4	N. Vig. Inf			
				B1.4.1	N. mesi-Vig. Inf.			
				B1.5	N. Altro pers. infermier	3,7		
				B1.5.1	N. mesi-Altro pers. Infermier.	40,4		
				B1.6	N. Personale amministr	1		
				B1.6.1	N. mesi-person. Amministr.	12		
				B1.7	N. altro pers	1		
B1.7.1	N. mesi-altro pers.	12						

Area Tematica B – Dati relativi alle Risorse

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
B	Dati relativi alle risorse	B2	Risorse strutturali	B2.1	N. sedi del Servizio	2	N. sedi che sono oggetto di ubicazione permanente di operatori SISP ed in cui viene assicurata attività continuativa verso l'utenza.	Forniscono informazioni sulla situazione di complessità organizzativa su cui opera il SISP e sulla situazione di accessibilità ai servizi
				B2.2	N. sedi di erogazione attività sanitaria	12	N. sedi in cui saltuariamente viene assicurata attività sanitaria (es. vaccinazioni, certificazioni, medicina dei viaggi) escluse quelle già conteggiate al punto B2.1	
				B2.3	N. autovetture in dotazione		N. di autovetture fornite dalla ASL al SISP	Fornisce informazioni sulla dotazione di una risorsa importante per assicurare attività sul territorio.

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C1	Attività esame strumenti urbanistici e regolamenti	C1.1	N. piani e regolamenti presentati per il parere di competenza	9	N. di piani urbanistici o regolamenti presentati al SISP per il parere di competenza	Forniscono informazioni utili per il monitoraggio dell'attività finalizzata alla regolazione primaria del territorio attraverso l'intervento preventivo del SISP
				C1.2	N. pareri conclusivi espressi	5	N. di pareri conclusivi espressi relativi ai piani urbanistici ed ai regolamenti presentati. Per la definizione di "parere conclusivo" si rimanda alla lista delle definizioni.	
		C2	Esame progetti edilizi	C2.1	N. progetti presentati per il parere di competenza	56	N. di progetti (es. art. 220 /228 TULS, art. 48 LR 56, ecc.) presentati al SISP	Forniscono informazioni utili per il monitoraggio dell'attività finalizzata alla regolazione primaria del territorio attraverso l'intervento preventivo del SISP nelle fasi in cui le strutture vengono progettate, al fine di orientarle verso conformità e compatibilità con salute e sicurezza.
				C2.2	N. pareri conclusivi espressi	58	N. di pareri conclusivi espressi Per la definizione di "parere conclusivo" si rimanda alla lista delle definizioni.	
		C2bis	Agibilità/abitabilità	C2bis.1	N. richieste presentate	0	N. richieste di agibilità/abitabilità presentate dai Comuni al SISP	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività
				C2bis.2	N. pareri conclusivi espressi	0	N. di pareri conclusivi espressi Per la definizione di "parere conclusivo" si rimanda alla lista delle definizioni	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C3	Attività finalizzate al rilascio di autorizzazioni	C3.1	N. richieste parere per autorizzazione		N. di richieste di parere per rilascio autorizzazione alla apertura e funzionamento. delle strutture di cui al codice A3. Non vanno conteggiati in questa voce i sopralluoghi effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sul profilo quali-quantitativo delle risorse umane impegnate.
				C3.2	N. sopralluoghi operatore Dirigente		N.sopralluoghi operatore Dirigente effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Dirigente” si rimanda alla lista delle definizioni. Non vanno conteggiati in questa voce i sopralluoghi effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	
				C3.3	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario		N.sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati nel corso del periodo di riferimento Per la definizione di “Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario” si rimanda alla lista delle definizioni. Non vanno conteggiati in questa voce i sopralluoghi effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	
				C3.4	N. pareri conclusivi espressi per il rilascio di autorizzazioni		N. di pareri conclusivi trasmessi al soggetto richiedente. Non vanno contati in questa voce le eventuali richieste di integrazione. Per la definizione di “parere conclusivo” si rimanda alla lista delle definizioni	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C4	Attività finalizzate a controlli su strutture autorizzate o edifici ad uso collettivo	C4.1	N. unità controllate almeno una volta	103	N. di unità che nel corso del periodo di riferimento, sono state oggetto di uno o più interventi di controllo a seguito di iniziativa del SISP o per richiesta di soggetti esterni. Vanno contati in tale voce anche gli interventi su strutture che non risultavano censite o autorizzate. Non vanno conteggiati in questa voce i controlli effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sulle modalità di attivazione dei servizi, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				C4.2	N. interventi di controllo su strutture	170	N. di interventi di controllo effettuati Per la definizione di “intervento di controllo” si rimanda alla lista delle definizioni. Non vanno conteggiati in questa voce i controlli effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	
				C4.2.1	N. interventi di iniziativa del Servizio	133	N. di interventi di controllo originati da iniziativa del Servizio. Per la definizione di “intervento di iniziativa” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C4.2.2	N. interventi su richiesta	37	N. di interventi di controllo effettuati su richiesta di esterni. Per la definizione di “intervento su richiesta di esterni” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C4.2.3	N. sopralluoghi operatore Dirigente	2	N. sopralluoghi operatore Dirigente effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Dirigente” si rimanda alla lista delle definizioni	
				C4.2.4	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario	170	N. sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario” si rimanda alla lista delle definizioni	

N.B: C 4.1: 39 unità varie + 29 Piscine (strutture) + 35 alberghi; non sono state sommate le strutture estetica solarium

C 4.2: 39 unità varie + 96 Piscine (sopralluoghi) + 35 alberghi; non sono state sommate le strutture estetica solarium

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C4	Attività finalizzate a verifiche su strutture autorizzate o edifici ad uso collettivo (continua)	C4.2.5	N. accertamenti diretti sensoriali	249	N. di accertamenti diretti sensoriali effettuati. Per la definizione di “accertamento diretto sensoriale” si rimanda alla lista delle definizioni.	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sulle modalità di attivazione dei servizi, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				C4.2.6	N. accertamenti strumentali	175	N. accertamenti strumentali effettuati Per la definizione di “accertamento strumentale” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C4.2.7	N. azioni di Campionamento	175	N. di azioni di campionamento effettuati. Per la definizione di “Azione di campionamento” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C4.2.8	N. prescrizioni	4	N. prescrizioni impartite. Per la definizione di “prescrizione” si rimanda alla lista delle definizioni	Consentono di “penetrare” nelle attività di controllo e far emergere un quadro “qualitativo” più preciso.
				C4.2.9	N. proposte di Ordinanza ad Autorità Sanitaria	0	N. proposte di Ordinanza presentate all’A.S..	
				C4.2.10	N. rapporti ad Autorità Giudiziaria	0	N. rapporti all’A.G.	

N.B.; C4.2.5 39 varie + 35 alberghi + 175 azioni di campionamento;

Il numero degli accertamenti strumentali è uguale alle azioni di campionamento e si riferiscono ai campionamenti delle acque di piscina

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C5	Attività finalizzate a controllo di salubrità degli alloggi	C5.1	N. unità controllate	39	N. di unità (alloggi) che sono state oggetto di almeno un intervento di verifica e per le quali è stata fornita almeno una risposta (parere prescrizione, proposta di ordinanza ad A.S., rapporto ad A.G.)	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				C5.2	N. interventi di controllo	39	N. di interventi di controllo effettuati. Per la definizione di “intervento di controllo” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C5.2.1	N. sopralluoghi operatore Dirigente	0	N. sopralluoghi operatore Dirigente effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Dirigente” si rimanda alla lista delle definizioni	
				C5.2.2	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario	39	N. sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario” si rimanda alla lista delle definizioni	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C5	Attività finalizzate a controllo di salubrità degli alloggi (continua	C5.2.3	N. accertamenti diretti sensoriali	39	N. di accertamenti diretti sensoriali effettuati. Per la definizione di “accertamento diretti sensoriale” si rimanda alla lista delle definizioni.	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				C5.2.4	N. accertamenti strumentali	0	N. accertamenti strumentali effettuati. Per la definizione di “accertamento strumentale” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C5.2.5	N. azioni di Campionamento	0	N. di azioni di campionamento effettuati. Per la definizione di “Azione di campionamento” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C5.2.6	N. prescrizioni	1	N. prescrizioni impartite Per la definizione di “prescrizione” si rimanda alla lista delle definizioni	Consentono di “penetrare” nelle attività di controllo e far emergere un quadro “qualitativo” più preciso.
				C5.2.7	N. proposte di Ordinanza ad Autorità Sanitaria	0	N. proposte di Ordinanza presentate all’ A.S. nel corso del periodo di riferimento.	
				C5.2.8	N. rapporti ad Autorità Giudiziaria	0	N. rapporti all’ A.G. nel corso del periodo di riferimento.	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C6	Attività Finalizzate ad autorizzazioni e o controllo di altri edifici	C6.1	N. unità autorizzate o controllate	36	N. di edifici/strutture di cui alla definizione N. 8, che sono state oggetto di almeno un intervento per rilascio di autorizzazione o per controllo (per la definizione di “controllo” si rimanda alla lista delle definizioni). Non vanno conteggiati in questa voce i controlli effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sulle modalità di attivazione dei servizi, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				C6.2	N. interventi di autorizzazione o controllo	36	N. di interventi per autorizzazione o controllo effettuati. Per la definizione di “intervento di controllo” si rimanda alla lista delle definizioni. Non vanno conteggiati in questa voce i controlli effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	
				C6.2.1	N. interventi di iniziativa del Servizio	0	N. di interventi per autorizzazione o controllo effettuati, originati da iniziativa del Servizio. Per la definizione di “intervento di iniziativa” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C6.2.2	N. interventi su richiesta	36	N. di interventi per autorizzazione o controllo, effettuati su richiesta di esterni. Per la definizione di “intervento su richiesta di esterni” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C6.2.3	N. sopralluoghi operatore Dirigente	0	N. sopralluoghi operatore Dirigente effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Dirigente” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C6.2.4	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario	36	N. sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario” si rimanda alla lista delle definizioni.	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C6	Attività finalizzate a controllo di altri edifici	C6.2.5	N. accertamenti diretti sensoriali	36	N. di accertamenti diretti sensoriali effettuati. Per la definizione di “accertamento diretto sensoriale” si rimanda alla lista delle definizioni.	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sulle modalità di attivazione dei servizi, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				06.02.06	N. accertamenti strumentali	0	N. accertamenti strumentali effettuati. Per la definizione di “accertamento strumentale” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				06.02.07	N. azioni di Campionamento	0	N. di azioni di campionamento effettuati . Per la definizione di “Azione di campionamento” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C6.2.8	N. prescrizioni		N. prescrizioni impartite. Per la definizione di “prescrizione” si rimanda alla lista delle definizioni	Consentono di “penetrare” nelle attività di controllo e far emergere un quadro “qualitativo” più preciso
				C6.2.9	N. proposte di Ordinanza ad Autorità Sanitaria		N. proposte di Ordinanza presentate all’A.S..	
				C6.2.10	N. rapporti ad Autorità Giudiziaria		N. rapporti all’A.G.	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C7	Attività finalizzate a controllo in ambiente esterno e altri controlli	C7.1	N. unità controllate	74	N. di unità (situazioni) che sono state oggetto di almeno un intervento di controllo. controllo (per la definizione di “controllo” si rimanda alla lista delle definizioni)	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sulle modalità di attivazione dei servizi, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti quali-quantitativi delle risorse umane impegnate.
				C7.2	N. interventi di controllo	74	N. di interventi di controllo effettuati . Per la definizione di “intervento di controllo” si rimanda alla lista delle definizioni. Non vanno conteggiati in questa voce i controlli effettuati nel contesto di commissioni, poiché questi vanno contati nella voce “attività di commissione”	
				C7.2.1	N. interventi di iniziativa del Servizio	0	N. di interventi di controllo effettuati originati da iniziativa del Servizio. Per la definizione di “intervento di iniziativa” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C7.2.2	N. interventi su richiesta	74	N. di interventi di controllo effettuati su richiesta di esterni. Per la definizione di “intervento su richiesta di esterni” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C7.2.3	N. sopralluoghi operatore Dirigente	0	N. sopralluoghi operatore Dirigente effettuati. Per la definizione di “Sopralluogo operatore Dirigente” si rimanda alla lista delle definizioni	
				7.2.4	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario	74	N. sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati Per la definizione di “Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario” si rimanda alla lista delle definizioni	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C7	Attività finalizzate a controllo in ambiente esterno e altri controlli	C7.2.5	N. accertamenti diretti sensoriali	74	N. di accertamenti diretti sensoriali effettuati. Per la definizione di “accertamento diretto sensoriale” si rimanda alla lista delle definizioni.	Questi dati consentono di ottenere informazioni sul volume di attività svolta in questo campo, sulle modalità di attivazione dei servizi, sul profilo dei controlli effettuati e sugli aspetti qualitativi delle risorse umane impegnate.
				C7.2.6	N. accertamenti strumentali	0	N. accertamenti strumentali effettuati. Per la definizione di “accertamento strumentale” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C7.2.7	N. azioni di Campionamento	0	N. di azioni di campionamento effettuati. Per la definizione di “Azione di campionamento” si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C7.2.8	N. prescrizioni	0	N. prescrizioni impartite. Per la definizione di “prescrizione” si rimanda alla lista delle definizioni	Consentono di “penetrare” nelle attività di controllo e far emergere un quadro “qualitativo” più preciso
				C7.2.9	N. proposte di Ordinanza ad Autorità Sanitaria	1	N. proposte di Ordinanza presentate all’A.S.	
				C7.2.10	N. rapporti ad Autorità Giudiziaria	0	N. rapporti all’A.G.	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C8	Partecipazione a commissioni	C8.1	N. sedute di commissioni	265	N. sedute singole di commissione, a prescindere dal N. di operatori che vi hanno partecipato. Per la tipologia di commissioni da considerare si rimanda alla lista delle definizioni generali	Consente di avere informazioni su questa tipologia di attività che consuma molte risorse ed è una interessante attività di integrazione del SISIP con gli altri Enti del Territorio.
				C8.2	N. progetti/strutture esaminati	260	N. di argomenti all'ordine del giorno nelle sedute a cui si è partecipato	
				C8.3	N. sopralluoghi operatore Dirigente	163	N. di sopralluoghi effettuati durante l'attività di partecipazione alle commissioni. Per le definizioni di "sopralluogo operatore Dirigente" si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C8.4	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario	102	N. sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati durante l'attività di partecipazione alle commissioni. Per la definizione di "Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario" si rimanda alla lista delle definizioni	

Area Tematica C – Dati relativi alle Attività Tutela Salute e sicurezza ambienti di vita

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
C	Attività Tutela salute e sicurezza ambienti di vita	C10	Sorveglianza sorgenti di radiazioni ionizzanti	C10.1	N. comunicazioni detenzione sorgenti di radiazioni ionizzanti	49	N. comunicazioni ricevute dal SISP relative alla detenzione di apparecchi Rx o generatori di radiazioni ionizzanti	Consente di monitorare l'impegno dei SISP in questo campo ed il conseguente consumo di risorse
				C10.2	N. "sopralluoghi operatore Dirigente" effettuati	0	N. di sopralluoghi effettuati relativi a tale attività (da soli o con altri Enti es. ARPA). Per le definizioni di "sopralluogo-operatore Dirigente" si rimanda alla lista delle definizioni.	
				C10.3	N. sopralluoghi operatore Tecnico sanitario	0	N. sopralluoghi operatore Tecnico-sanitario effettuati Per la definizione di "Sopralluogo operatore Tecnico-sanitario" si rimanda alla lista delle definizioni	
		C11	Polizia mortuaria	C11.1	N. Schede di morte archiviate	1775	N. di schede di morte archiviate come da circolare regionale settembre 1992	Consente di monitorare l'impegno dei SISP nella tenuta del registro di mortalità
				C11.2	N. certificati di morte rilasciati	172	N. di certificati di morte rilasciati	

Area Tematica D – Dati Attività Profilassi malattie infettive

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
D	Profilassi malattie infettive	D1	Controllo degli eventi di malattia infettiva	D1.1	N. notifiche registrate	378	N. notifiche di malattie infettive registrate con il sistema SIMID	Consente di poter stimare il volume di attività sanitarie e amministrative finalizzate alla gestione del SIMI
				D1.2	N. inchieste eseguite	105	N. inchieste eseguite a seguito di notifica di una malattia per la quale debba essere attivato tale intervento. Per la definizione si rimanda alla lista delle definizioni generali. Si conta come un'inchiesta il complesso delle indagini svolte a seguito di una singola segnalazione indipendentemente dal numero di cittadini coinvolti o esposti al rischio.	Consentono di ottenere informazioni sul volume di attività dei SISP profuse per comprendere la dinamica degli eventi occorsi
				D1.3	N. persone oggetto di intervento	368	N. persone che sono state oggetto di uno o più interventi fra i seguenti: chemiopprofilassi antibioticoprofilassi, prescrizione di accertamento di laboratorio o strumentale o visita specialistica, esame fisico, vaccinazione post esposizione.	
				D1.4	N. riunioni informative collettive	1	N. riunioni collettive effettuate (a scuola o in altre realtà), a prescindere dal N. di partecipanti, per trasmettere informazioni relative a eventi connessi all'insorgenza di malattie infettive	
		D2	Medicina dei viaggi	D2.1	N. persone a cui è stato fornito counselling	518	N. di persone che hanno ricevuto un intervento di counselling per un viaggio internazionale.	Consentono di ottenere informazioni sulle attività svolte e sulle risorse impegnate in tale attività.

Area Tematica E – Dati relativi Attività di prevenzione rivolte alle persone : vaccinazioni obbligatorie e raccomandate

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
E	Attività di prevenzione rivolte alle persone	E1	Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate	E1.1	N. vaccinazioni gestite	19898	N. di inoculi effettuati nella ASL, compresi quelli effettuati direttamente dal SISP, per i quali il SISP ha effettuato una qualche gestione (es. raccolta dati e gestione sistema informativo, organizzazione di campagna, organizzazione acquisti, organizzazione distribuzione, ecc.)	Consente di stimare il volume dell'attività vaccinale svolta nella ASL per la quale il SISP si trova a dover gestire una qualche attività (dalla semplice raccolta e l'elaborazione dei dati, alla organizzazione e gestione di campagne, fino alla diretta esecuzione).
				E1.2	N. vaccinazioni eseguite dal SISP	18090	N. di inoculi direttamente eseguiti dal SISP	Consente di stimare il volume di vaccinazioni direttamente eseguite dal SISP
		E2	Gestione campagna di vaccinazione antinfluenzale	E2.1	N. vaccinazioni gestite	19371	N. di inoculi complessivi effettuati nella ASL da tutti i soggetti che hanno partecipato alla campagna di vaccinazione	Consente di stimare il volume dell'attività vaccinale antinfluenzale svolta nella ASL.
				E2.2	N. vaccinazioni eseguite dal SISP	2664	N. di inoculi direttamente eseguiti dal SISP	Consente di stimare il volume di vaccinazioni direttamente eseguite dal SISP

Area Tematica F – Dati relativi Attività di Epidemiologia, ricerca e promozione della salute

AREA TEMATICA		AMBITO		DATO DA RILEVARE			DEFINIZIONE	SIGNIFICATO A FINI RACCOLTA
COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	COD	DENOMINAZIONE	N.		
F	Attività di epidemiologia, ricerca e promozione della salute	F1	Educazione sanitaria e promozione della salute	F1.1	N. interventi di educazione sanitaria effettuati	21	N. interventi complessivi effettuati Per la definizione di “intervento di educazione sanitaria” si rimanda alla lista delle definizioni	Consente di ottenere informazioni sul livello di impegno e sul volume di risorse impegnate in tale attività
		F2	Epidemiologia e ricerca	F2.1	N. ricerche attivate	2	N. di ricerche attivate, anche se non ancora concluse. Per la definizione di “ricerca attivata” si rimanda alla lista delle definizioni	Consente di ottenere informazioni sul livello di impegno e sul volume di risorse impegnate in tale attività
				F2.2	N. ricerche concluse		N. di ricerche concluse, anche se attivate durante l’anno precedente. Per la definizione di “ricerca conclusa” si rimanda alla lista delle definizioni	
				F2.3	n. ore dedicate		Si intende il numero di ore dedicate complessivamente alle ricerche	

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita – Relazione attività

DATI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO DEI SISP - ANNO 2011

Allegato 3

Qualifica	Cognome	Nome	Titolo di studio	UPG Tessera (SÌ / NO)	SEDE DI SERVIZIO				
					Via	N.	Comune	Tel.	e-mail
Direttore SOC	BAGNASCO	GABRIELE	LAUREA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161 593016	gabriele.bagnasco@aslvc.piemonte.it
Dirigente medico	VICARI	ONESIMO	LAUREA	SI	“	“	“	“	Onesimo.vicari@aslvc.piemonte.it
“	SILANO	VIRGINIA	LAUREA	SI	VIA ILORINI MO	20	BORGOSE SIA	1634264241	Virginia.silano@aslvc.piemonte.it
“	BRAGAZZI	PIERO	LAUREA	SI	“		“	1634264256	Piero.bragazzi@aslvc.piemonte.it
CPSE TPALL	CUSSOTTO	FRANCESCO	DIPLOMA	SI	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593019	francesco.cussotto@aslvc.piemonte.it
CPS TPALL	RUSSO	ALBERTO	LAUREA	SI	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593019	alberto.russo@aslvc.piemonte.it
CPS TPALL	LAZZARONI	ALESSANDRO	DIPLOMA	SI	VIA ILORINI MO	20	BORGOSE SIA	0163/426725-722	alessandro.lazzaroni@aslvc.piemonte.it
CPS TPALL	CEREDA	GUERRINO	DIPLOMA	SI	“		BORGOSE SIA	0163/426725-722	guerrinocereda@aslvc.piemonte.it
CPSE	FERRO	MARIA GRAZIA	DIPLOMA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593030	mariagraziaferro@aslvc.piemonte.it
CPSI	LONGHI	MICHELINA	DIPLOMA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593030	michelina.longhi@aslvc.piemonte.it

CPS I	BALANZINO	CRISTINA	DIPLOMA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593030	Cristina.balanzino@aslvc.piemonte.it
CPSI	PALMARO	PAOLA	DIPLOMA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593030	Paola.palmaro@aslvc.piemonte.it
CPSI	MONCADA	SONIA	DIPLOMA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593030	Sonia.moncada@aslvc.piemonte.it
CPSI	CATTANEO	NOEMI	DIPLOMA	NO	VIA ILORINI MO	20	BORGOSIA	0163/426725-722	noemi.cattaneo@aslvc.piemonte.it
CPS ASS. SANITARIA	BATTISTOLO	CRISTINA	DIPLOMA	NO	“		BORGOSIA	0163/426725-722	cristina.battistolo@aslvc.piemonte.it
CPS ASS. SANITARIA	COTTARELLI	SIMONA	DIPLOMA	NO	“		BORGOSIA	0163/426725-722	simona.cottarelli@aslvc.piemonte.it
COLL. AMMINISTRATIVO	ROSSETTI	FABRIZIA	DIPLOMA	NO	VIA BENADIR	35	VERCELLI	0161/593016	fabrizia.rossetti@aslvc.piemonte.it
OPERATORE TECNICO	DALTIN	ELIA	DIPLOMA	NO	VIA ILORINI MO	20	BORGOSIA	0163/426725-722	elia.daltin@aslvc.piemonte.it

Scheda di riepilogo per la raccolta dei dati relativi all'attività anno 2012

Controllo dei rischi emergenti su attività di cura del corpo

Minimum data set (**)

⇒ **ESTETICA**

▪ N° di esercizi solo estetica	_____110_____
▪ N° di esercizi estetica + solarium	_____11_____
▪ N° di esercizi solo solarium	_____13_____
▪ N° di unità controllate	_____20_____
▪ N° di sopralluoghi	_____20_____
▪ N° di campionamenti/misurazioni	_____9_____
▪ N° di prescrizioni date	_____0_____
▪ N° di ordinanze richieste	_____0_____
▪ N° di rapporti trasmessi all'A.G.	_____0_____

⇒ **TATUAGGI E PIERCING**

▪ N° di esercizi	_____10_____
▪ N° di unità controllate	_____9_____
▪ N° di sopralluoghi	_____9_____
▪ N° di campionamenti	_____0_____
▪ N° di prescrizioni date	_____0_____
▪ N° di ordinanze richieste	_____0_____
▪ N° di rapporti trasmessi all'A.G.	_____0_____

⇒ **COSMETICI**

▪ N° di esercizi/ditte	_____9_____
▪ N° di unità controllate	_____9_____
▪ N° di sopralluoghi	_____10_____
▪ N° di campionamenti	_____2_____
▪ N° di prescrizioni date	_____0_____
▪ N° di ordinanze richieste	_____0_____
▪ N° di rapporti trasmessi all'A.G.	_____0_____

() La presente scheda riepilogativa, da compilare estrapolando i dati di flusso, sostituisce la scheda riepilogativa (Allegato 4) utilizzata gli anni scorsi**

Allegato 3. RELAZIONE ATTIVITÀ 2012 SPRESAL

SCHEDA NAZIONALE Versione 5.0 del 14/08/2012

SCHEDA RILEVAZIONE ATTIVITA'

Le caselle in rosso sono quelle da compilare; dopo la compilazione il colore di fondo della cella diventa giallo. In verde i totalizzatori automatici che non devono essere compilati manualmente. PERTANTO:

NON DEVONO ESSERE COMPILATE MANUALMENTE, perché rappresentano totali automatici: la Colonna G, le celle (campo 2.5) D13, E13, F13, (campo 2.6) D22, E22, F22

2	ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO	EDILIZIA	AGRICOLTURA	ALTRI COMPARTI	TUTTI I COMPARTI	LEGENDA	Scopo
2.1	N° cantieri notificati (art. 99 D.Lgs. 81/08)	1280			1280	Rileva il numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008. Si intendono esclusivamente le notifiche preliminari ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola ASL e pervenute nel periodo di riferimento. Gli aggiornamenti di notifica non vanno conteggiati.	Monitorare il numero di notifiche pervenute nel periodo; non coincide con il numero di cantieri attivi nel territorio.
2.2	N° complessivo di cantieri ispezionati	108			108	N° di cantieri , definiti dal titolo IV del D.Lgs. 81/2008, a cui ha avuto accesso il Servizio, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto etc.). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere va conteggiato una sola volta. Nel caso di "grandi opere" (importo lavori superiore a € 5.000.000) il cantiere va conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.	Rilevare il numero di cantieri ispezionati almeno una volta; indicatore di copertura del territorio.
2.2.1	di cui non a norma al 1° sopralluogo	50			50	N° di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi provvedimenti (prescrizioni, disposizioni, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro, sanzioni amministrative). Questo numero rappresenta un di cui del punto 2.2.	Rilevare il numero che cantieri sono risultati irregolari almeno una volta.
2.3	N° aziende con dipendenti + lavoratori autonomi oggetto di ispezione	281	15	101	397	N° di aziende (compreso il settore costruzioni) a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale etc.) esclusi pareri, autorizzazioni e deroghe (esclusa voce 6.2). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda va conteggiata una sola volta. Nel caso dell'edilizia rappresenta N° di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, indagine di igiene industriale, etc.) in occasione del sopralluogo in cantiere. Se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi va conteggiata quante volte è stata incontrata.	Rilevare in numero di aziende interessate almeno una volta nell'anno da interventi ispettivi; indicatore di copertura del territorio
2.4	N° sopralluoghi complessivamente effettuati	298	29	178	505	Riportare il totale dei sopralluoghi (prima visita+ rivisita+sopralluogo per dissequestro+inchiesta infortunio+inchiesta malattia professionale etc ...).	Conteggia tutti i sopralluoghi effettuati (per un intervento possono essere effettuati diversi accessi); indicatore del carico di lavoro svolto dai servizi
2.5	N° totale verbali	92	7	31	130	Si riferisce al n. dei verbali contenenti: -prescrizioni ai sensi del D.lgs 758/94; -disposizioni ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008; -sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008; - sequestri; - sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/08 Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo). E' la somma dei punti da 2.5.1 a 2.5.6	Conteggiare tutti i verbali emessi dal servizio
di cui riguardanti						E' un di cui del punto 2.5.	

2.5.1	imprese (datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori)	55	4	27	86	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.2	lavoratori autonomi	10	3	0	13	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.3	committenti e/o responsabili dei lavori	3			3	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.4	coordinatori per la sicurezza	24			24	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	
2.5.5	medico competente	0	0	2	2	Distinguere in base alla figura coinvolta e al settore di attività	se non è rilevabile in modo differenziato, si intende incluso nelle figure aziendali del punto 2,5,1.
2.5.6	Altro	0	0	2	2	Inserire qui i verbali che non riguardano figure aziendali (es. sequestro e dissequestro)	Serve a amntenere la coerenza con il totale 2.5
2.6	N° totale di verbali con prescrizioni 758, sanzioni amministrative etc.	92	7	31	130	Il totale deve coincidere con il totale punto 2.5 - Vanno conteggiati i verbali di prescrizione, sanzione amministrativa, ai sensi del D.lgs 758/94 o disposizione. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
	<i>di cui</i>					E' un di cui del punto 2.6.	
2.6.1	Verbali di prescrizione 758 con o senza disposizioni	91	7	31	129	Vanno conteggiati i verbali di prescrizione ai sensi del D.lgs 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
2.6.2	Verbali con sanzioni amministrative	1	0	0	1	Vanno conteggiati i verbali di sanzione amministrativa. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati verbali a più persone e/o in tempi diversi devono essere tutti conteggiati.	
2.6.3	Altro				0	Tutti i verbali esclusi quelli di prescrizione e violazione amministrativa. NON comprende le comunicazioni varie alla magistratura e i documenti che non sono verbali. Include i verbali di sole disposizioni	Serve a mantenere la coerenza con il totale di cui al punto 2,6
2.7	N° violazioni	111	15	63	189	Va conteggiato come somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (comprese violazioni amministrative).	
2.8	N° sequestri			1	1	Sequestri di aziende o cantieri, preventivi, probatori, connessi a condizioni di pericolo grave.	
2.9	N° sospensioni ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 81/08				0	N° di sospensioni dell'attività imprenditoriale	
2.10	N° piani di lavoro pervenuti per bonifica amianto (ex art. 256 punto 2 D. Lgs. 81/08) e N° notifiche (ex art. 250 D. Lgs. 81/08)	346			346	Numero di piani o comunicazioni per l'inizio di attività di bonifica amianto	
2.11	N° di cantieri ispezionati per amianto	14			14	E' un di cui del punto 2.2; si tratta di cantieri controllati con almeno un sopralluogo	
3	ATTIVITA' DI IGIENE INDUSTRIALE				TUTTI I COMPARTI		
3.1	N° aziende/cantieri controllati con indagini di igiene industriale					N° complessivo di aziende e cantieri controllati attraverso indagini di igiene industriale svolte direttamente dal Servizio. E' un di cui del punto 2.3	
3.2	N° campionamenti effettuati					Si riferisce ai campionamenti per agenti chimici e biologici (va contato il n. di prelievi effettuati in ogni indagine ambientale).	
3.3	N° misurazioni effettuate					Si riferisce alle misurazioni per agenti fisici (vanno contate le singole misurazioni effettuate per il rumore, ecc; per le indagini microclimatiche ogni strisciata corrisponde ad un prelievo).	
4	INCHIESTE INFORTUNI				TUTTI I COMPARTI		

4.1	N°inchieste infortuni concluse	74	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti. (non sono inclusi gli ACCERTAMENTI INFORTUNI, intendendo per essi attività finalizzate alla maggior conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta)
4.2	N°inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	22	E' un di cui del punto 4.1. Devono essere conteggiate le inchieste infortuni che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato all'evento infortunistico.
5	INCHIESTE MALATTIE PROFESSIONALI	TUTTI I COMPARTI	
5.1	N°inchieste malattie professionali concluse	45	Raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e provvedimenti conseguenti, la variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura sia in edilizia che negli altri comparti. (non sono inclusi gli ACCERTAMENTI MALATTIE PROFESSIONALI, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale)
5.2	N°inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	8	E' un di cui del punto 5.1. Devono essere conteggiate le inchieste per malattie professionali che si concludono con l'individuazione di violazioni. Non sono da conteggiare i casi in cui il riscontro di violazione non è correlato alla malattia professionale.
6	PARERI	TUTTI I COMPARTI	
6.1	N°pareri	12	Numero di insediamenti per i quali è stato rilasciato parere nell'anno considerato. Si intendono pareri su insediamenti produttivi, deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti.
6.2	N°aziende oggetto di sopralluogo per l'espressione di pareri	12	
7	ATTIVITA' SANITARIA	TUTTI I COMPARTI	
7.1	N°visite effettuate dal Servizio PSAL per apprendisti e minori ova effettuate	0	Conteggiare tutte le visite mediche effettuate per apprendisti e minori
7.1.1	Numero di altre visite effettuate dal Servizio PSAL di propria iniziativa o su richiesta	0	Vanno conteggiate le visite effettuate per il controllo della qualità degli accertamenti sanitari compiuti dai Medici Competenti, quelle effettuate nell'ambito di progetti mirati o quelle su richiesta (ad esclusione delle commissioni per legge 68/99, legge 104/92, invalidi civili) e comprende gli accertamenti svolti negli ambiti delle indagini in piani di comparto o di rischio e gli accertamenti specialistici in medicina del lavoro
7.2	N°aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	46	
7.3	N°ricorsi avverso il giudizio del Medico Competent e (art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008)	9	Procedimenti di ricorso riferiti all'art. 41 comma 9 D.Lgs. 81/2008
8	ATTIVITA' DI ASSISTENZA	0	
8.1	N°interventi di informazione/comunicazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	0	Indicare soltanto interventi organizzati a livello sovra aziendale al di fuori delle normali attività di intervento su una singola azienda i cui beneficiari siano i lavoratori. Sono esclusi i corsi di formazione.
8.2	Sono stati attivati sportelli informativi dedicati? (SI/NO)	0	Ogni ASL risponde si/no, il totale viene eseguito a livello regionale

8.3	N° iniziative di confronto (incontri, seminari, ecc.) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, Medici Competenti, Coordinatori per la sicurezza, ecc.)	0	Attività organizzate a livello sovra aziendale per le figure della prevenzione (esclusi i lavoratori di cui al punto 8.1)	
9	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	TUTTI I COMPARTI		
9.1	N° ore di formazione	0	Vanno conteggiate le ore di formazione erogate dal Servizio a imprese e/o amministrazioni e/o figure della prevenzione, escluse le ore svolte in attività libero professionale e quelle rivolte al personale del Servizio stesso.	
9.2	N° persone formate	0	Persone formate nei corsi del punto 9,1	
11	VERIFICHE PERIODICHE	TUTTI I COMPARTI	A partire dal 2013, per la raccolta dati relativi alle Verifiche Periodiche verrà predisposta una scheda a parte dal Gruppo Interregionale Macchine e Impianti	
11.1	N° Aziende	0		
11.2	N° cantieri con verifiche periodiche su impianti di sollevamento	0		
11.3	N° verbali ai sensi del DLgs 758/94	0		
11.4	Proventi per attività di verifiche periodiche	0		
12	PROVENTI PER PAGAMENTO SANZIONI	TUTTI I COMPARTI		
12.1	Proventi per pagamento sanzioni ex 758/94	166050		
12.2	Proventi per pagamento sanzioni amministrative	600		

Scheda REGIONALE per la registrazione dei dati di attività degli SPreSAL

ANNO	2012
ASL	VC

R1.	INTERVENTI DI VIGILANZA NEI LUOGHI DI LAVORO (tutti i comparti)	Numero	Positivi
R1.1	Totale	302	124
R.1.2	Interventi di vigilanza in aziende (per addetti)		
R1.2.1	Interventi vigilanza in aziende con 1 ÷ 10 addetti	243	105
R1.2.2	Interventi vigilanza in aziende con 11÷100 addetti	46	13
R1.2.3	Interventi vigilanza in aziende con > 100 addetti	13	6
R1.2.4	Totale	302	124
R1.3	Interventi di vigilanza in aziende (per motivo di attivazione)		
R1.3.1	Interventi vigilanza in aziende su iniziativa SPreSAL	253	114
R1.3.2	Interventi vigilanza in aziende su richiesta dell'A.G.	1	1
R1.3.3	Interventi vigilanza in aziende su richiesta di altri	48	9
R1.3.4	Totale	302	124
R2.	INFORTUNI (tutti i comparti)		
R2.1	Notizie di infortunio	<i>Numero</i>	
R2.1.1	Totale notizie di infortunio pervenute	2639	
di cui suddivise per gravità			
R2.1.1.1	Notizie di infortuni mortali	3	
R2.1.1.2	Notizie di infortuni con prognosi superiore ai 40 giorni	372	
R2.1.1.3	Notizie di infortuni con prognosi inferiore ai 40 giorni	2264	
R2.1.1.4	Totale	2639	
R2.2	Inchieste	<i>Numero</i>	<i>Positive</i>
R2.2.1	Totale Inchieste Infortuni concluse (tutti i comparti) (da riportare nella scheda nazionale ai punti 4.1 e 4.2)	74	22
di cui suddivise per motivo di attivazione			
R2.2.1.1	Inchieste Infortuni su richiesta dell'A.G. concluse	26	8
R2.2.1.2	Inchieste Infortuni su iniziativa autonoma concluse	29	5
R2.2.1.3	Inchieste Infortuni su richiesta di altri concluse	19	9
R2.2.1.4	Totale	74	22
R3.	MALATTIE PROFESSIONALI (tutti i comparti)		
R3.1	Notizie di MP pervenute		
R3.1.1	Notizie di MP per silicosi	1	
R3.1.2	Notizie di MP per asbestosi	0	
R3.1.3	Notizie di MP per asma	0	
R3.1.4	Notizie di MP per altre broncopneumopatie	0	
R3.1.5	Notizie di MP da movimentazione manuale dei carichi	10	
R3.1.6	Notizie di MP da UEWMSD	22	
R3.1.7	Notizie di MP per ipoacusia	38	
R3.1.8	Notizie di MP per tumori	7	
R3.1.9	Notizie di MP per dermopatie	1	
R3.1.10	Notizie di MP per altre cause	7	
R3.1.11	Totale notizie di MP	86	
R3.2	Notizie di MP da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	0	

R3.3	Inchieste	<i>Numero</i>	<i>Nesso di causa positivo</i>	<i>Responsabilità positiva</i>
R3.3.1	Totale Inchieste per MP concluse (tutti i comparti) (da riportare nella scheda nazionale: al punto 5.1 il numero, al punto 5.2 la responsabilità positiva)	45	17	8
di cui suddivise per motivo di attivazione				
R3.3.1.1	Inchieste per MP su richiesta dell'A.G. concluse (tutti i comparti)	6	2	1
R3.3.1.2	Inchieste per MP su iniziativa autonoma concluse (tutti i comparti)	39	15	7
R3.3.1.3	Inchieste per MP su richiesta di altri concluse (tutti i comparti)	0	0	0
R3.3.1.4	Totale	45	17	8
R4.	PARERI	<i>Pervenute</i>	<i>Esaminate</i>	<i>Positive</i>
R4.1	Notifiche art. 67 D.lgs 81/08	11	11	11
R4.2	Richieste di deroga art. 64 e 65 D.lgs 81/08	1	1	1
R4.3	Altre deroghe, pareri o valutazioni di richieste	0	0	
R4.4	Totale pareri (n. pervenuti da riportare nella scheda nazionale al punto 6.1)	12	12	12
R5	VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ SANITARIE IN AZIENDA (tutti i comparti)	<i>Numero</i>		
R5.1	Aziende per le quali è pervenuta la relazione annuale ex art. 40 del D.Lgs. 81/08	0		
R5.2	Medici competenti che hanno inviato la relazione del punto precedente	0		
R5.3	Verbali di prescrizione redatti a carico del medico competente	2		
R5.4	Interventi di promozione dell'adeguatezza delle attività sanitarie dei sistemi di prevenzione aziendale	2		
R6.	PUNTI DI PRESCRIZIONI (tutti i comparti)	<i>Numero</i>	<i>Importo sanzioni €</i>	
R6.1	Punti di prescrizione impartiti (da riportare nella scheda nazionale al punto 2.8)	189	222550	
R6.2	Punti di prescrizione con ottemperanza (ammissioni al pagamento)	154	196250	
R7.	CANTIERI			
R7.1	Cantieri ispezionati	<i>Numero</i>	<i>Positivi</i>	
R7.1.1	Cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (da riportare nella scheda nazionale ai punti 2.2 e 2.2.1)	108	50	
di cui				
R7.2	Cantieri ispezionati escluse le Grandi Opere			
R7.2.1	Cantieri ispezionati escluse le Grandi Opere	108	50	
R7.2.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri enti	24		
R7.2.3	Cantieri ispezionati di committenza pubblica	13		
R7.2.4	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. su "avvistamento"	15		
R7.2.5	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. su "notifica"	82		
R7.2.6	Cantieri ispezionati di iniziativa S.Pre.S.A.L. per altri motivi	9		
R7.2.7	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta A.G.	0		
R7.2.8	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta di altri	2		
R7.3	Cantieri ispezionati solo nelle Grandi Opere			
R7.3.1	Cantieri ispezionati nelle Grandi Opere	0		
R7.3.2	Cantieri ispezionati congiuntamente con altri enti			

R7.4	Cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (per tipo di rischio)		
R7.4.1	Cantieri ispezionati con violazioni del titolo IV capo I D.Lgs. 81/08	27	
R7.4.2	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	38	
R7.4.3	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	1	
R7.4.4	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	0	
R7.4.5	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	2	
R7.4.6	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi	13	
R7.5	Soggetti controllati nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere		
R7.5.1	Committenti e/o responsabili lavori	58	
R7.5.2	Coordinatori per la sicurezza	85	
R7.5.3	Imprese	167	
R7.5.4	Lavoratori autonomi	41	
R7.6	Verbali con prescrizioni nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere a carico di:		
R7.6.1	Imprese (datori di lavoro - dirigenti - preposti - lavoratori)	53	
R7.6.2	Committenti e/o responsabili lavori	3	
R7.6.3	Coordinatori per la sicurezza	24	
R7.6.4	Lavoratori autonomi	10	
R7.7	Sorveglianza sanitaria in edilizia nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere		
R7.7.1	N° aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle sanitarie	23	
R7.8	Prescrizioni nei cantieri ispezionati comprese le Grandi Opere (per tipo di rischio e con ottemperanza)		
R7.8.1	Punti di prescrizione per caduta dall'alto in cantiere	59	
R7.8.2	Punti di prescrizione per caduta di materiali dall'alto in cantiere	2	
R7.8.3	Punti di prescrizione per elettrocuzione in cantiere	0	
R7.8.4	Punti di prescrizione per seppellimento in cantiere	1	
R7.8.5	Punti di prescrizione ai sensi del capo I titolo IV D.lgs. 81/08	31	
R7.8.6	Punti di prescrizione per altri motivi in cantiere	18	
R7.8.7	Totale	111	
R7.8.8	Punti di prescrizione con ottemperanza in cantiere	98	

Partecipazione a Commissione Provinciale x rilascio/rinnovo abilitazioni "patentini" per acquisto e impiego fitosanitari in agricoltura n. 16

Partecipazione a Commissione Medica per accertamento Invalidità Civile e Commissione Medica per l'accertamento L. 68/99 "collocamento dei disabili" n. 116

Sopralluoghi c/o ditta Magliola di Santhià per rilascio di certificazione di restituibilità dei rotabili n. 6